

La prima riunione del CN della Federazione Italiana

Azzi confermato per acclamazione alla presidenza di Federcasse. Vice: Clementi (vicario), dell'Erba e Piva

Alessandro Azzi è stato confermato alla presidenza della Federcasse per il triennio 2009-2012. L'elezione è avvenuta per acclamazione nel corso della prima riunione del Consiglio Nazionale della Federazione convocato il 4 dicembre a Roma, a pochi giorni dalla Assemblea annuale che lo scorso 27 novembre ha rinnovato i propri organi sociali. Nella stessa riunione il CN ha eletto – sempre per acclamazione – vicepresidenti Giorgio Clementi (vicario), Amedeo Piva ed Augusto dell'Erba, nonché i membri del Comitato Esecutivo che, in base all'attuale statuto, è composto – oltre che dal presidente e dai vicepresidenti – dagli altri undici presidenti delle Federazioni locali. Nel suo discorso di programma, il presidente Azzi ha innanzi tutto sottolineato come il nuovo triennio si apre “con una attenzione senza precedenti nei confronti del Credito Cooperativo” e che il “capitale reputazionale e le buone relazioni che oggi caratterizzano il posizionamento del Credito Cooperativo, come anche la forte crescita di immagine complessiva, rendano ancora più importante la condivisione di strategie e di programmi di lavoro”. Tutto questo, ha detto il presidente, in una fase segnata da una pesante crisi economica e finanziaria, pone il Credito Cooperativo di fronte a grandi, anche inedite, responsabilità.

Sei priorità più una. “Sono sei gli ambiti di impegno prioritario – ha proseguito Azzi – sui quali, nel prossimo triennio, il Credito Cooperativo dovrà impostare le sue strategie di sviluppo: la definizione e condivisione di una strategia complessiva che consenta alle singole BCC di presentarsi sullo scenario della ripresa come “sistema coeso, coerente e competitivo e - quindi - più forte”; il rafforzamento della cultura e dei presidi della mutualità; l'elaborazione di nuove strategie di sviluppo territoriale da parte di ciascuna BCC, anche con l'obiettivo di essere presenti in aree attualmente non presidiate; l'individuazione di nuovi strumenti di *governance* della rete, promuovendo il riconoscimento del Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI); la definizione di strategie di rafforzamento patrimoniale delle singole BCC mediante una composizione di misure e il supporto sussidiario delle Banche di secondo livello; l'elaborazione di una strategia immediata per gestire il deterioramento della qualità dei crediti”. Parallelo a questi sei filoni di impegno, anche quello dell'innovazione normativa e delle modalità di interpretarla. Obiettivi che saranno definiti – ha detto ancora il presidente – “attraverso un Patto di lavoro condiviso tra tutte le componenti del Credito Cooperativo, all'insegna della trasparenza nelle relazioni e nell'organizzazione delle strutture e del governo del sistema”. Il CN tornerà a discutere su come attuare le linee programmatiche illustrate. I lavori si erano aperti con le *Comunicazioni del presidente della seduta* (per l'occasione, il presidente di Confcooperative, Luigi Marino): *Assemblea di Federcasse; Audizione della Federazione Italiana alla Commissione Agricoltura e Produzione Agroalimentare del Senato*, tenuta il 2 dicembre; *Iniziativa Cassa Depositi e Prestiti per finanziamento alle Pmi* (al 30 novembre 2009, su 146 banche che hanno sottoscritto il plafond solo trenta hanno iniziato ad erogare per un volume totale di 56,4 milioni di euro, 13% circa del totale; inoltre, Banca Agrileasing, che ha oltre 100 milioni di plafond, non ha effettuato ancora alcuna erogazione, mentre Cassa Centrale, con 30 milioni di plafond, ha erogato 600 mila euro). Gli altri punti all'ordine del giorno del CN hanno invece riguardato: *Deleghe al presidente e Deleghe al Comitato Esecutivo* (come nei precedenti esercizi non sono state conferite deleghe dirette al presidente, ma esclusivamente al CE); *Emolumenti per gli amministratori investiti di particolari incarichi; Poteri di firma; Nomina Commissioni* (le Federazioni locali sono state invitate ad indicare i nuovi componenti della Commissione Sindacale); *D.lgs. 81/08 – art. 16 Delega di funzioni: nomina Dirigente Delegato del Datore di Lavoro; Calendario delle riunioni degli organi sociali per il 2010.*